

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

La **Cooperativa Augeo** si dichiara interessata ai contributi a sostegno di interventi rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani promossi da soggetti privati, delineando un Progetto che abbia esplicitati obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2017 (L.R. 14/2008 "norme in materia di politica per le giovani generazioni", ART 14 e 17). Tale progetto coinvolgerà ragazzi della fascia di età compresa fra i 11 e i 24 anni, presumibilmente residenti nel Distretto denominato Tresinaro - Secchia, specificatamente nei territori di Castellarano (e zone limitrofe) e Casalgrande.

- **Augeo Coop.va Sociale** opera ed è presente sul territorio dal 2007. Oggi è composta per la maggior parte da Soci Lavoratori dipendenti e da dipendenti; insieme contribuiscono a pieno alla vita della Cooperativa e danno il loro contributo partecipando attivamente a tutte le iniziative che i Coordinatori propongono. La Cooperativa Augeo ha sede legale in via Piercarlo Cadoppi n° 4 a Reggio Emilia e **sede operativa**, da cui sarà coordinato il Servizio oggetto dell'Appalto, in **via Matteotti n°12/8b a Rubiera (RE)**. Tutti i componenti del gruppo hanno pari diritti, **sono tutti assunti con CCNL delle Cooperative Sociali vigente**, e hanno come denominatore comune la volontà di dare il massimo per la buona riuscita di tutti i progetti che la Cooperativa mette in atto. Ogni membro della Coop.va, anche se non opera direttamente all'interno dei servizi, contribuisce alla realizzazione del progetto educativo che ogni giorno cerchiamo di attuare.
- Sul territorio distrettuale di Scandiano Augeo ha in gestione numerosi Servizi per l'Infanzia (Nidi, Scuole dell'infanzia in Appalto, Centri per Bambini e Famiglie, ecc) oltre che operare interventi di sostegno sulle disabilità all'interno di Scuole di ogni ordine e grado. Promuove ed attiva personalmente laboratori per bambini di avvicinamento alla lingua inglese (a scuola, privatamente nel pomeriggio, e nelle biblioteche), a partire dalla primissima infanzia, gestisce un Centro di Aggregazione Giovanile sul Comune di Rubiera., e si impegna ogni anno a sostenere l'Associazione di promozione sociale Elasticamente, che a livello territoriale attiva varie azioni a favore di bambini e ragazzi in situazione di disagio, in particolar modo laboratori di sostegno ai compiti per ragazzi con DSA. Un'attenzione particolare è rivolta all'attività di formazione delle figure professionali che lavorano nelle fasce d'età oggetto del bando. La cooperativa svolge anche un'importante funzione di raccordo tra le varie realtà educative, senza dimenticare l'attivazione di percorsi specifici con i genitori. La famiglia in questa fascia d'età riveste un ruolo fondamentale nella riuscita di un progetto di crescita che nell'attuale società multiculturale trova difficili riferimenti comuni. Augeo si impegna da anni sul territorio per garantire un dialogo e una coerenza di stile nella conduzione dei vari servizi educativi; ha all'attivo anche servizi per la primissima infanzia come il Maternage rivolto alle mamme con bambini piccolissimi in collaborazione con il Centro per le Famiglie del Territorio del Tresinaro-Secchia.

**AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)**

Il progetto prevede la sua realizzazione sul distretto di Scandiano coinvolgendo i comuni di Castellarano e Casalgrande. L'ambito principale su cui verterà sarà il ripristino delle relazioni sociali da parte dei giovani, partendo da forme di comunicazione e rapporti alternativi tra pari (relazioni virtuali), senza dimenticare la lotta alla dispersione scolastica, da sempre obiettivo principale del personale della Cooperativa, intesa come riconoscimento dei preadolescenti e adolescenti e promozione del loro benessere e coesione sociale attraverso azioni in ambito educativo, sportivo, ricreativo, sociale e culturale.

**TITOLO PROGETTO**

"Nuove forme di aggregazione tra i giovani: ripristinare le relazioni fra gli adolescenti, con uno sguardo al passato e al futuro"

Il progetto prevede la sua realizzazione sul distretto di Scandiano coinvolgendo i comuni di Castellarano e Casalgrande. L'adolescenza rappresenta un ponte tra l'infanzia e la vita adulta. E' un periodo di grande cambiamento e sperimentazione, fondamentale per la costruzione della propria identità e per lo sviluppo di modelli positivi di adattamento alla società: trovare il proprio posto nel mondo e sviluppare relazioni positive con se stessi, con i pari, con gli adulti e la società, sono i principali compiti di sviluppo che caratterizzano queste fasi evolutive. In preparazione all'ingresso nel mondo adulto, i rapporti generazionali all'interno della famiglia vengono rinegoziati, lasciando spazi di autonomia sempre maggiori ai giovani che, però, non sono ancora pronti all'indipendenza vera e propria. "Diventando grandi", le relazioni interpersonali più significative si estendono all'ambito extrafamiliare, in cui i propri amici diventano i punti di riferimento principali per la valutazione di sé e delle proprie azioni. Assistiamo quindi ad una situazione controversa e contraddittoria, in cui non si è più piccoli, ma neanche abbastanza grandi per staccarsi dal nucleo familiare: le esigenze di sicurezza/protezione e autonomia/indipendenza sono significative in modo equivalente e ciò rende questo periodo ad alto tasso di rischio. Oltre a dover tener d'occhio tutto questo, ultimamente l'utilizzo dei social fa sì che gli adolescenti vivano di più la "vita virtuale" che quella reale. Il problema fondamentale che emerge dall'analisi dei dati sull'utilizzo di internet è che i minori iniziano ad utilizzare la rete ad un'età sempre più precoce, ma solo un terzo dei giovani è in grado di discriminare pagine web pericolose da quelle utili. Nascono in continuazione nuovi servizi e nuove tendenze che nascondono potenziali rischi per la sicurezza dei minori. Ad esempio, la geolocalizzazione potrebbe essere utilizzata per individuare la loro posizione fisica; i giovani tendono sempre di più a inviare e ricevere immagini sessualmente esplicite, principalmente mediante il cellulare. Inoltre, è facile imbattersi, navigando in rete, in immagini pedopornografiche. Non basta più proteggere i minori online. Occorre diffondere una cultura digitale tra i giovani e i loro genitori per aiutarli a proteggersi e navigare in maniera responsabile. La ridotta attenzione dei contenuti internet verso il target minori, la naturale curiosità dei ragazzi nello scoprire i più diversi contenuti del mondo web, la poca consapevolezza nell'utilizzo dei più importanti strumenti del web da parte dei consumatori adolescenti, sono tutti fattori che producono un deficit di sicurezza nell'utilizzo del web da parte degli utenti più giovani e contemporaneamente più fragili. In aggiunta a ciò va fatta presente la non facile relazione tra figli e genitori nell'ambito del "monitoraggio parentale" sull'utilizzo internet: solo un adolescente su quattro, infatti, parla con i propri genitori di Internet e di nuove tecnologie e un genitore su cinque conosce poco o niente delle attività dei figli nel 'mondo virtuale'. E' quanto rileva Telefono Azzurro, secondo cui il 68,8% dei genitori non parla mai, o solo occasionalmente, con i propri figli della Rete. Questo gap di conoscenze si traduce non solo in un'assenza di dialogo con i figli su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, ma nell'utilizzo di strategie "repressive" anziché educative: non sapendo concretamente come tutelare i ragazzi, molti genitori continuano ad utilizzare la proibizione e il controllo del tempo come unica modalità di tutela dei figli. Partendo da tutte queste considerazioni, la Coop.va Augeo ritiene che per sostenere adolescenti e pre-adolescenti nel loro percorso di crescita sia quindi necessario progettare un sistema integrato di servizi: scuole, progetti educativi territoriali, amministrazioni e famiglie devono fermarsi a riflettere insieme per assumersi responsabilità specifiche nei confronti dei giovani. Fenomeni di devianza, isolamento, bullismo e cyber-bullismo vanno contrastati e monitorati attraverso la creazione di una rete di azioni "protettive" per riconoscere e dare visibilità a questa fascia d'età, promuovendone e sostenendone gli aspetti e le relazioni positive, il senso di autostima e di auto efficacia. Tutto ciò è possibile attraverso la creazione di progetti educativi basati soprattutto sugli interessi dei giovani, che comprendano: - promozione della partecipazione attiva di adolescenti e pre-adolescenti nella costruzione e attuazione dei progetti; - promozione di contesti di confronto e supporto per le famiglie; - promozione di interventi informativi e di peer education sui comportamenti a rischio collegati a questa fascia d'età; - promozione delle attività ludico-ricreative, artistiche e sportive come contesti di crescita e di acquisizione di competenze sociali; - creazione di contesti di supporto agli apprendimenti scolastici, in cui promuovere relazioni di mutuo-aiuto tra i giovani, con l'ausilio di personale educativo qualificato. Il tutto muovendosi all'interno di un quadro di riferimento normativo ben preciso, che va dalle norme europee esplicitate nella Carta Europea di Partecipazione e nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, fino ad arrivare alle leggi nazionali e provinciali come la Legge 14/2008 e gli Accordi di Programma Quadro della nostra regione, per poi arrivare agli Organi locali con i Piani di Zona e i Piani Attuativi Annuali. La Coop.va ha pensato ad un Progetto coerente con le seguenti caratteristiche: Flessibilità: Osservare e restare in ascolto delle varie esigenze giovanili, permettendo che spazi ed attività siano modificabili e trasformabili anche in itinere. Accoglienza: Il ruolo e l'abilità degli educatori che gestiscono il centro sono fondamentali, e le regole e le norme da rispettare per poter fruire delle attività dovranno essere chiare e sempre rispettate. Progettualità: Non possono esistere attività che non comprendano una fase di progettazione sia da parte dello staff che da parte dei ragazzi. Condividere scopi, obiettivi, prendersi la responsabilità di ciò che si è deciso è uno strumento per dare visibilità e protagonismo ai giovani, in un'ottica di **Promozione della partecipazione attiva**.

## **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A. Il progetto che la Coop.va intende realizzare verrà esteso sui territori del Distretto del Tresinaro/Secchia, nello specifico nel Comune di Castellarano, e nel Comune di Casalgrande frazioni comprese. Competenze specifiche e professionalità sono le caratteristiche che ci contraddistinguono, ma i

veri elementi innovativi sono la flessibilità e capacità di leggere e personalizzare le risposte in base alle esigenze dei diversi territori.

Per il Territorio di Castellarano si prevede un progetto che coinvolga nello specifico i giovani della fascia di età dai 14 ai 16 anni, in particolar modo studenti di terza media e primi anni della scuole superiori. Questa fascia di età è particolarmente delicata: la preparazione dell'esame e la conseguente scelta della scuola secondaria può essere motivo di stress non solo per lo studente ma per tutta la famiglia. Inoltre non sono presenti sul territorio di Castellarano scuole secondarie; i ragazzi sono così costretti a spostarsi in territori come Scandiano, Sassuolo, Modena e Reggio Emilia, perdendo le amicizie instaurate nel corso degli anni dell'infanzia e rischiando di non vivere più il territorio di appartenenza.

Si prevede quindi l'apertura di un servizio **"Il ritrovo degli Ex"** per due pomeriggi alla settimana per un totale di 8 ore; il circolo sarà aperto a tutti i giovani della fascia di età sopra indicata, per un massimo di 20 ragazzi a pomeriggio. Se il numero dei ragazzi dovesse aumentare la Cooperativa valuterà l'eventuale presenza di altri operatori.

Quando il circolo sarà aperto il personale specializzato si preoccuperà di creare piccoli micro-progetti che avranno le seguenti finalità: **la Prevenzione di qualunque forma di disagio, con uno sguardo particolare all'educazione digitale;**

- **per gli studenti di terza media il sostegno ai compiti**, con particolare riguardo alla preparazione di interrogazioni, tesine e ricerche; **la preparazione dell'ESAME DI TERZA MEDIA; il sostegno e l'insegnamento dell'utilizzo degli STRUMENTI COMPENSATIVI** per quei ragazzi con particolari difficoltà (non necessariamente con problemi di BES o DSA); **l'orientamento alle scuole secondarie di secondo grado; la creazione di attività espressive e non che favoriscano le relazioni sociali e la connessione fra varie Associazioni e Agenzie presenti sul territorio;**

I pomeriggi di apertura saranno quindi suddivisi in tre parti:

**Momenti liberi di aggregazione e convivialità**, con l'accoglienza, la preparazione della merenda, la risistemazione degli spazi una volta terminate le attività;

**Momenti di sostegno ai compiti**, che verso la fine dell'anno si tramuteranno in preparazione all'esame di terza media e orientamento alla scelta della Scuola Secondaria;

**Momenti di attività o piccoli progetti in rete con le Agenzie presenti sul territorio**, da ideare con i ragazzi stessi e con le Associazioni che daranno la loro disponibilità.

Lavorando da anni in questo territorio nel Comune di Castellarano, la Coop.va è costantemente informata sui servizi presenti e sulle necessità delle famiglie. I servizi extra-scolastici a disposizione della fascia di giovani interessata sono pressoché inesistenti; le famiglie negli anni hanno segnalato la necessità di avere qualche forma di sostegno alle varie difficoltà, soprattutto contro la dispersione scolastica e la gestione degli adolescenti durante il tempo extra-scolastico. La Cooperativa, sostenitrice dell'APS ElasticaMENTE che segue già all'interno del Distretto attività di sostegno ai compiti e che ha in gestione centri di aggregazione giovanili, è quindi informata delle difficoltà che le famiglie incontrano quotidianamente. E' dunque convinta che un luogo in cui trovarsi per studiare e trascorrere tempo di qualità possa fungere anche da luogo di aggregazione per chi arrivato da poco sul territorio deve costruire relazioni nuove. L'equipe educativa è formata da **personale specializzato** in grado di creare progetti di varia tipologia partendo dall'interesse dei ragazzi da un lato, e dall'altro di gestire ed aiutare nel concreto coloro che hanno difficoltà nello svolgimento dei compiti, di ogni tipo. Per realizzare questo intervento sarà fondamentale la **collaborazione con tutte le agenzie sul territorio con cui Augeo lavora in rete da anni**. Essi sono:

- Gli Uffici Scolastici; - Le Dirigenze Scolastiche del territorio; - Il referente degli insegnanti per le disabilità;
- Gli uffici comunali; - I servizi Sociali; - i Servizi Sanitari per le situazioni più gravi.

Studiando a fondo questo territorio sul quale lavora ormai da anni, Augeo ha notato che la situazione dei giovani di Castellarano è sempre più multiculturale; ciò rende difficile trovare i punti di riferimento comuni per un'azione educativa condivisa. Per questo motivo, dopo un periodo di osservazione del gruppo dei ragazzi che verrà abitualmente al Circolo, e creatosi un clima confidenziale tra ragazzi e ragazzi ed educatori e ragazzi, l'equipe educativa stabilirà con i giovani stessi i percorsi da attivare e le attività da svolgere, scegliendo tra il panorama delle Agenzie presenti sul territorio stesso.

E' necessario infatti creare azioni di rete tra il Circolo e tutte le Istituzioni presenti come Associazioni di volontariato e sportive, associazioni culturali come Arci, Parrocchia, e privati per dare ai ragazzi opportunità di inserimento nei vari contesti. Si è notato che i ragazzi che non appartengono a nessun gruppo strutturato sono più inclini alla devianza. La rete serve quindi a fare conoscere ai ragazzi tutte le possibilità aggregative a loro disposizione; sarà così attivato all'interno dei pomeriggi un percorso con le associazioni che potranno venire a presentare la loro attività. L'intervento di un **Psicologo e un Mediatore culturale** è una risorsa innovativa che la Coop.va mette a disposizione. I loro interventi saranno mirati a: -entrare direttamente nelle attività avendo la possibilità di osservare il gruppo e identificando i soggetti a rischio; -sostenere ed aiutare i ragazzi disagiati e/o stranieri nello svolgimento dei compiti, e nella gestione delle dinamiche di gruppo che si verranno a creare all'interno del Circolo, sia con gli adulti che con i compagni; - partecipare alle attività del Circolo, raccogliendo le impressioni dei ragazzi sui temi che stanno sviluppando, e sulle loro opinioni; - secondo necessità organizzare **Momenti d'Ascolto individuali**, dove i ragazzi possano recarsi, senza che il gruppo ne sia a conoscenza, per parlare dei loro problemi in qualunque ambito.

Avendo ottimi rapporti con le Istituzioni scolastiche del territorio, Augeo si ripropone di lavorare su un tema molto caro alla Coop.va, ovvero la **continuità scolastica**. Verranno quindi valorizzati i **contatti con la scuola media locale**, punto fondamentale di attuazione di una politica verso i giovani, che sia il più possibile concreta e che possa fornire vicendevolmente a tutti i servizi presenti attorno ai giovani, elementi utili per una pianificazione ed attuazione di impatto in tema di prevenzione dell'abbandono scolastico.

Infine ricordiamo che durante i pomeriggi del Circolo, nel periodo di gennaio-febbraio si affronterà **l'orientamento per la scelta**

delle scuole Medie di Il Grado. Nelle Scuole Secondarie Gobetti di Scandiano, Formigini ed Elsa Morante di Sassuolo e Deledda di Modena, i responsabili della Coop.va hanno già collaborazioni attive.

Per quanto riguarda il territorio di Casalgrande, si ipotizza un progetto di educazione digitale che coinvolga ragazzi dai 12 ai 18 anni. Il servizio verrà aperto due pomeriggi la settimana, dalle 15 alle 19, per un totale di 8 ore settimanali. Verranno coinvolti una quindicina di ragazzi circa.

I pomeriggi di apertura saranno quindi suddivisi in tre parti:

**Momenti liberi di aggregazione e convivialità**, con l'accoglienza, la preparazione della merenda, la risistemazione degli spazi una volta terminate le attività;

**Percorsi di educazione digitale**, sviluppati in varie modalità;

**Momenti di attività o piccoli progetti in rete con le Agenzie presenti sul territorio**, da ideare con i ragazzi stessi e con le Associazioni che daranno la loro disponibilità.

Attraverso esperienze mediate da adulti esperti, si progetteranno percorsi a favore della lotta al cyber bullismo e ai nuovi giochi che stanno spopolando sul web (ne è un esempio il gioco della blue whale), anche analizzando fatti di cronaca realmente accaduti. Obiettivo principale è quello di aiutare i giovani a carpire solamente il buono dalla rete, senza rimanerne soggiogati, e di aiutarli a riscoprire il piacere dello stare insieme. Gli educatori studieranno i vari gruppi che si iscriveranno ai laboratori volta per volta, potenziando i momenti di convivialità e creando le attività ad hoc per i partecipanti.

E' importante sottolineare che i percorsi digitali saranno strutturati, progettati e creati dagli educatori insieme ai ragazzi (come richiedono gli obiettivi specifici della Legge); si alterneranno parti teoriche in cui verranno invitati esperti esterni (come ad esempio la polizia postale) che faranno riflettere il gruppo e forniranno informazioni su tematiche care ai ragazzi come i siti web, la navigazione sicura, come non incappare in virus, i giochi online, ecc), a laboratori pratici in cui, a partire dalla sperimentazione e creazione di strumenti digitali veri e propri, gli educatori punteranno a far capire l'importanza dell'informatica, ma anche la bellezza dello stare insieme, del condividere esperienze, di quanto è appagante instaurare relazioni autentiche con gli altri, senza nascondersi dietro ad uno schermo per tempi eccessivi. Insegneranno il valore dello stare insieme, e aiuteranno i ragazzi a bilanciare vita sociale e vita virtuale. Il personale di Augeo è preparato per organizzare laboratori su: *creazione di pagine su social network come face book e instagram*; - attività di *blogging e scrittura web*; - *creazione di applicazioni per smartphone di qualunque genere*; - *web-lab, ovvero laboratori didattici digitali*; - *simulazioni di giochi online*. Tali attività concrete saranno il pretesto per catturare l'attenzione dei ragazzi su temi come l'utilizzo consapevole di internet, riconoscere i rischi e i vantaggi della rete, ed eventualmente riconoscere ed individuare situazioni a rischio su cui intervenire con personale esperto. Parallelamente a questo percorso verranno organizzate delle **serate per i genitori** (un minimo di tre) sui temi affrontati nei laboratori con i ragazzi, tenuti da personale esperto della Cooperativa (Psicologi e Pedagogisti), e da personale esterno di enti ed associazioni presenti sul territorio, come Carabinieri e Polizia Postale. Per le situazioni a rischio che eventualmente verranno individuate, potrà essere attivato uno **Sportello di supporto** per colloqui individuali o di famiglia (il tutto ovviamente nell'anonimato).

## **LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI**

Poichè la Coop.va si prefigge di lavorare in rete costante con i servizi presenti sui due territori con i quali collabora già da parecchi anni, **sedì di riferimento** e nelle quali si svolgeranno gran parte delle attività saranno:

Per il Comune di Castellarano i locali messi a disposizione dalla Dirigenza Scolastica, o un locale messo a disposizione dal Comune.

Per quanto riguarda invece progetti o micro-progetti i luoghi e le sedi di ritrovo potranno essere quelli delle associazioni come: Croce Rossa, Case Protette, Centri diurni.

Per il Comune di Casalgrande la Augeo si avvarrà degli spazi messi a disposizione dal Comune, utilizzando anche la rete dei servizi della Biblioteca in collaborazione con il dirigente di riferimento e il centro Babilonia. Resteranno valide le sedi delle associazioni per i progetti di volontariato e conoscenza del territorio.

Lo scopo dei progetti presentati resta quello di coinvolgere il maggior numero di ragazzi abitanti nel territorio stesso creando un'unica comunità viva ed attiva.

## **NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)**

I destinatari dell'intervento saranno gruppi di ragazzi in classe d'età dagli 12 ai 18 anni per il Comune di Casalgrande, mentre la fascia d'età dai 14 ai 16 anni per il Comune di Castellarano. L'apertura al pubblico si gestisce in base alle esigenze dei territori e

favorendo, ove è possibile, alcune distinte attività per la fascia d'età dai 11 ai 15 anni e per quella dai 15 ai 17. Ciò permetterebbe di proporre progetti mirati, specificatamente pensati in base all'età e genere dei giovani fruitori e strutturare iniziative finalizzate a cogliere i bisogni specifici di queste due distinte fasi evolutive. I progetti rivolti ai giovani prevedono l'apertura pomeridiana, in quanto nelle mattinate i ragazzi sono solitamente già occupati con la scuola.

Alle varie iniziative del progetto potranno partecipare contemporaneamente circa **35 ragazzi** della fascia d'età di età sopra citata, suddivisi nel seguente modo: 20 ragazzi del territorio di Castellarano e dintorni; 15 ragazzi del territorio di Casalgrande per ogni corso specifico attivato. I gruppi dovranno quindi essere controllati, ed i ragazzi potranno accedervi attraverso un'iscrizione. Se le iscrizioni dovessero superare il numero previsto, la Coop.va si riserverà di decidere se accogliere i ragazzi in esubero aumentando le risorse educative sul campo. Le iscrizioni potranno essere raccolte in due modi: **CASTELLARANO - Annuale con possibilità di ritiro e/o nuove iscrizioni in base ai posti disponibili; CASALGRANDE - All'inizio di ogni progetto.** La rotazione delle figure su brevi progetti offre la possibilità ai ragazzi di allargare le possibilità di conoscenza del territorio e dei servizi offerti, con la possibilità di essere agganciati per nuove iniziative. La flessibilità di questa struttura organizzativa è studiata appositamente per la fascia di età di riferimento in quanto i giovani tendono a cambiare velocemente interessi e riferimenti. Occorre quindi che i progetti offerti tengano conto delle dinamiche di gruppo e dei modi di rapportarsi degli adolescenti. Il personale educativo è preparato ad accogliere ogni giovane che frequenterà i progetti; sapendo che la supervisione, la discrezione e il monitoraggio sono qualità professionali importanti. Si precisa infine che la Coop.va si impegna a promuovere costantemente con attività informative i progetti futuri, sia per vie formali che informali, di persona, telefonicamente e per via telematica, dando informazioni sia ai ragazzi che a tutti gli organi della rete.

#### **DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2017)**

Per l'avvio dei progetti la Coop.va ipotizza:

- Per il Comune di Castellarano: il **18 settembre 2017**;
- Per il Comune di Casalgrande: **18 settembre 2017**

#### **TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)**

Per il termine dei progetti la Coop.va ipotizza:

- Per il Comune di Castellarano: **29 giugno 2016**;
- Per il Comune di Casalgrande: **29 giugno 2016**.

#### **CRONOPROGRAMMA CASTELLARANO**

2015	2016
------	------

	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>AZIONI</b>										
<b>1</b> <b>Il ritrovo degli Ex</b>	Attivazione iscrizioni Pianificazione e attività Scelta dell' organico	Avvio servizio Laboratori improntati alla costruzione del gruppo	Laboratori sul tema scelto dai ragazzi	Laboratori - Preparazioni di festa di Natale del Circolo	Orientamento Scuole superiori Laboratori su tema scelto dai ragazzi	Orientamento Scuole superiori Laboratori su tema scelto dai ragazzi	Preparazione e tesine esame terza media Laboratori su tema scelto dai ragazzi	Preparazione e tesine e prove scritte esame terza media	Preparazione e tesine e prove scritte esame terza media	Cura dell'esposizione tesina di terza media Preparazione e festa chiusura Circolo Verifica finale del servizio

## CRONOPROGRAMMA CASALGRANDE

	2015				2016					
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>AZIONI</b>										
<b>1</b> <b>I Social Network</b>	Attivazione iscrizioni Pianificazione attività Scelta dell' organico	Avvio servizio Progettazione per la realizzazione  Inizio laboratorio	Laboratorio di realizzazione	Laboratorio con festa aperta alla cittadinanza. <b>Serata genitori</b>	Verifica finale					
<b>2</b> <b>Il blog e la scrittura Web</b>				Attivazione iscrizioni Pianificazione e attività Scelta dell' organico	Avvio azione	Proseguimento laboratorio	<b>Serata genitori</b>  Verifica finale			
<b>3</b> <b>Creazione di APP e giochi in rete</b>							Attivazione iscrizioni Pianificazione attività Scelta dell' organico	Avvio azione	Proseguimento laboratorio	Proseguimento laboratorio Spettacolo finale aperto alla cittadinanza <b>Serata genitori</b> Verifica finale

#### **EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):**

Tutto il progetto farà capo alla che metterà un coordinatore per ogni servizio e progetto. Il monitoraggio degli interventi verrà attuato attraverso tre modalità ben distinte: La **circolazione delle informazioni**; Il **piano di verifica delle attività**; Un **dettagliato e costante programma di formazione e ricerca del personale impiegato**. Per quanto riguarda la **circolazione delle informazioni** Augeo si propone di avere il maggior numero possibile di giovani del territorio provenienti da diverse estrazioni sociali. Si utilizzeranno i nuovi strumenti di comunicazione per arrivare ai giovani: verrà creata una pagina **FACEBOOK**, annunci da mettere sui siti dei **Comuni di Casalgrande e Castellarano** nonché delle Associazioni coinvolte; verrà inoltre creato un "**Reportage delle esperienze**", sui vari progetti realizzati, sia cartaceo che online. Verranno anche potenziate le comunicazioni sulle -bacheche costruite presenti nelle scuole e nel Comune. La **valutazione** e la **verifica** del buon andamento di un servizio si discute infine sempre con tutti gli interessati. Ci saranno momenti d'incontro tra: 1) Coordinatore della Coop.va ed educatori; 2) Coordinatore e Referenti dei Comuni; 3) Coordinatore e gli altri soggetti che hanno interagito nel progetto. Tutta la documentazione prodotta una volta controllata, rielaborata, verrà archiviata e sistematizzata. Sarà poi inviata in forma **telematica** agli organi competenti. I tempi di verifica del lavoro degli operatori invece sono ancora più serrati, dovendo il Coordinatore garantire la massima qualità a tutti i servizi presenti sul territorio. Tale figura sarà quindi presente nelle strutture Ogni qualvolta ce ne sia bisogno. Ci saranno ufficiali: 1) Incontri formali di verifica, progettazione e organizzazione con gli operatori; 2) Incontri formali con l'Amministrazione comunale (uno ad inizio anno di programmazione ed avvio del servizio, uno a metà per verificare il suo andamento ed uno alla fine per una valutazione complessiva); 3) Verifiche finali con i vari partner dei mini progetti svolti durante l'anno. Per quanto riguarda il Personale Educativo, egli sarà obbligato a: compilare un foglio ore giornaliero, firmato e consegnato alla fine di ogni mese all'Ufficio Amministrativo della Coop.va, in cui verranno segnate: ore di lavoro, malattie e ferie. Compilare un **CARTELLINO MENSILE DIGITALE**, da inviare all'Ufficio Amministrativo della Coop.va alla fine del mese, segnando: presenze, malattie e ferie. Tali informazioni saranno trasmesse dal Coordinatore agli Organi Amministrativi competenti.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 9.650,00  
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 9.650,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

TOTALE Euro \_\_\_\_\_

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO  
(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 12.500,00 (somma oraria degli educatori presenti sulle azioni di Castellarano e Casalgrande )

Euro 1.500,00 (noleggio materiali per tutte le azioni)

Euro 4.000,00 (esperti psicologi, mediatori, consulenze ingegneri informatici, ecc )

Euro 1.300,00 (coordinamento su entrambe le azioni )

**Euro 19.300,00** (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 4527,76 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data Reggio Emilia, 6/06/2017

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_